

# CHORUS

# GEWISS

Pulsantiera 6 canali Easy KNX



**GW1x753A**

**Manuale Tecnico**

## Sommario

1	Introduzione .....	3
2	Applicazione .....	3
2.1	Limiti delle associazioni .....	3
3	Menù “Impostazioni” .....	4
3.1	Parametri .....	4
4	Menù “Canale x” .....	4
4.1	Parametri .....	5
5	Funzione “pulsante (commutazione ciclica)” .....	6
5.1	Parametri .....	6
6	Funzione “dimmer pulsante singolo” .....	7
6.1	Parametri .....	7
7	Funzione “tapparelle pulsante singolo” .....	8
7.1	Parametri .....	8
8	Funzione “dimmer pulsante doppio” .....	8
8.1	Parametri .....	9
9	Funzione “tapparelle pulsante doppio” .....	10
9.1	Parametri .....	10
10	Funzione “fronti” .....	11
10.1	Parametri .....	11
11	Funzione “temporizzazione” .....	12
11.1	Parametri .....	12
12	Funzione “scenario” .....	13
12.1	Parametri .....	13
13	Menù “Sensore di temperatura” .....	14
13.1	Parametri .....	14
14	Oggetti di comunicazione .....	15
14.1	Tabelle degli oggetti di comunicazione.....	15

# 1 Introduzione

Questo manuale descrive le funzioni del dispositivo “**Pulsantiera 6 canali Easy con simboli intercambiabili**” (GW10753A, GW12753A, GW14753A) e come queste vengono impostate e configurate tramite il software di configurazione ETS.

## 2 Applicazione

La pulsantiera 6 canali Easy è un apparecchio di comando dotato di 6 canali, utilizzabili singolarmente o abbinati.

Il dispositivo è inoltre dotato di sensore di temperatura per lo svolgimento della funzione sonda di temperatura e ciascun canale dispone di due LED per la segnalazione luminosa, uno di colore ambra e l'altro di colore verde.

Il dispositivo può svolgere le seguenti funzioni:

- comandi attivazione / disattivazione carichi (ON / OFF)
- comandi temporizzati
- gestione dimmer (a pulsante singolo o doppio)
- gestione tende / tapparelle (a pulsante singolo o doppio)
- gestione scenari

A ciascun canale è possibile associare una funzione tramite un apposito parametro, come di seguito descritto.

### 2.1 *Limiti delle associazioni*

Il numero massimo di oggetti di comunicazione disponibile è 37.

Il numero massimo di associazioni che il dispositivo è in grado di memorizzare è 70.

Il numero massimo di indirizzi di gruppo è 70.

### 3 Menù “Impostazioni”

Nel menù **Impostazioni** sono presenti i parametri che permettono di configurare, oltre alla modalità di programmazione scelta tra ETS (modalità “System”) e Easy tramite l’Easy controller software (Kit GW90837, Kit GW90838, GW90840), i principali parametri di funzionamento del dispositivo (fig. 3.1).

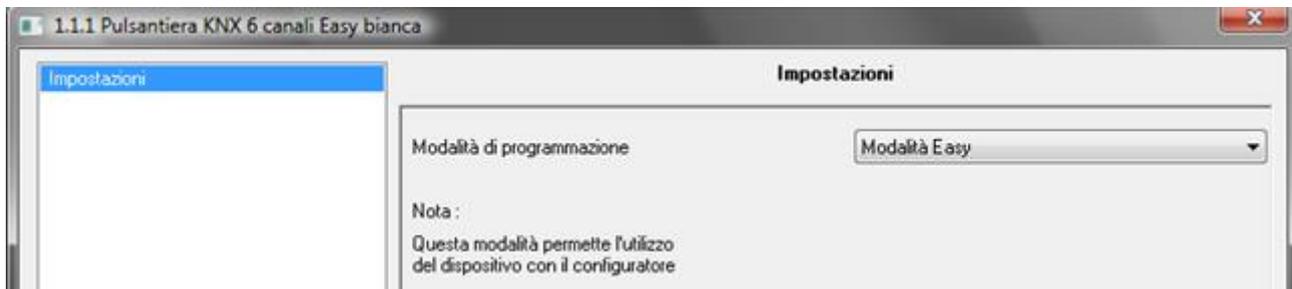


Fig. 3.1

#### 3.1 Parametri

##### ➤ 3.1.1 Modalità di programmazione

Determina la modalità di programmazione del dispositivo:

- **Modalità ETS**  
Questa opzione deve essere selezionata se il dispositivo viene configurato con ETS (“System Mode”).
- **Modalità Easy**  
Questa opzione deve essere selezionata se si vuole configurare il dispositivo con l’Easy controller software.  
Nel caso in cui il dispositivo sia stato precedentemente configurato con ETS e lo si vuole inserire in un progetto Easy occorre scaricare il programma applicativo tramite ETS con questo parametro selezionato in “Modalità Easy” per permettere all’Easy controller software di poterlo configurare successivamente.

### 4 Menù “Canale x”

Questo capitolo descrive in modo comune i parametri e gli oggetti di comunicazione relativi ai canali 1, 2, 3, 4, 5, 6 (indicati genericamente come *canale x* – fig. 4.1).

Il valore impostato per la prima voce (**Funzione associata**) determina la struttura del menù stesso.

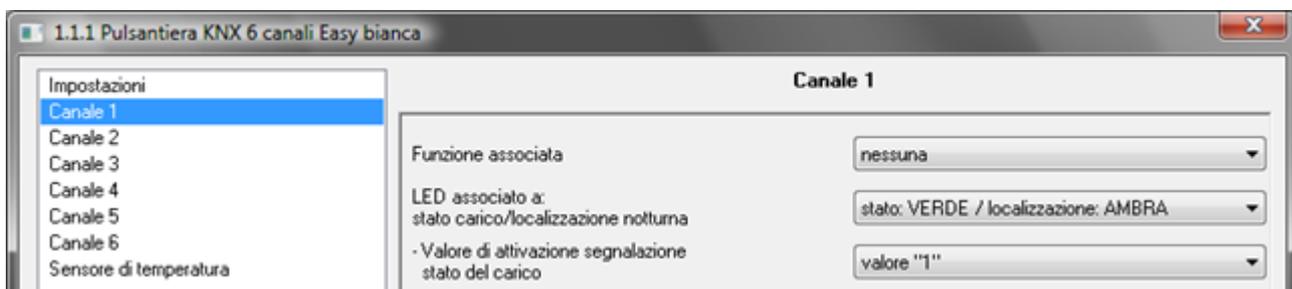


Fig 4.1

## 4.1 Parametri

### ➤ 4.1.1 Funzione associata

Determina la funzione associata al generico canale x; in base al valore impostato con questo parametro, il menù **Canale x** si comporrà in maniera differente. I valori impostabili sono:

- **nessuna funzione**

Al generico canale x non è associata nessuna funzione, di conseguenza è disabilitato.

- **pulsante (commutazione ciclica)**

Vedi capitolo 5 - Funzione “**pulsante (commutazione ciclica)**”

- **dimmer 1 pulsante**

Vedi capitolo 6 - Funzione “**dimmer pulsante singolo**”

- **tapparelle 1 pulsante**

Vedi capitolo 7 - Funzione “**tapparelle pulsante singolo**”

- **dimmer 2 pulsanti**

Vedi capitolo 8 - Funzione “**dimmer pulsante doppio**”

- **tapparelle 2 pulsanti**

Vedi capitolo 9 - Funzione “**tapparelle pulsante doppio**”

- **fronti**

Vedi capitolo 10 - Funzione “**fronti**”

- **temporizzazione**

Vedi capitolo 11 - Funzione “**temporizzazione**”

- **scenario**

Vedi capitolo 12 - Funzione “**scenario**”

### ➤ 4.1.2 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Impostando come funzione associata tra i valori **nessuna**, **tapparelle pulsante singolo**, **tapparelle pulsante doppio** o **fronti**, si rende visibile il parametro “**LED associato a: stato carico/localizzazione notturna**” che permette di definire quale LED associare alla segnalazione di stato del carico e quale alla localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA (valore di default)**
- stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: NESSUNO
- stato: NESSUNO / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: AMBRA

Selezionando il valore **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA** o **stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO**, si rende visibile l’oggetto di comunicazione **Ch.x - Segnalazione luminosa verde** che permette la gestione della segnalazione dal bus e il parametro “**Valore di attivazione segnalazione stato del carico**” ne definisce il valore logico per attivare la segnalazione luminosa; selezionando il valore **stato: AMBRA / localizzazione: VERDE** o **stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO**, si rende visibile l’oggetto di comunicazione **Ch.x - Segnalazione luminosa ambra** che permette la gestione della segnalazione dal bus e il parametro “**Valore di attivazione segnalazione stato del carico**” ne definisce il valore logico per attivare la segnalazione luminosa.

I valori impostabili al parametro “**Valore di attivazione segnalazione stato del carico**” sono:

- valore “0”
- **valore “1” (valore di default)**

## 5 Funzione “pulsante (commutazione ciclica)”

Questa funzione permette di impostare l'invio di un comando di commutazione ON e OFF alternati. Quando viene toccata la zona sensibile associata al canale x il dispositivo invia sul bus un telegramma con valore logico opposto al valore dello stato assunto dall'attuatore comandato o all'ultimo valore inviato.

Il valore (ON o OFF) valutato dal dispositivo per inviare lo stato successivo è l'ultimo ricevuto tramite l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Notifica stato** che il dispositivo utilizza per sapere, per esempio, lo stato in cui si trova il canale di uscita dell'attuatore comandato (da sé stesso o da altri dispositivi).

I comandi bus vengono inviati per mezzo dell'oggetto di comunicazione **Ch.x - Commutazione**

La struttura base del menu è la seguente (Fig. 5.1):

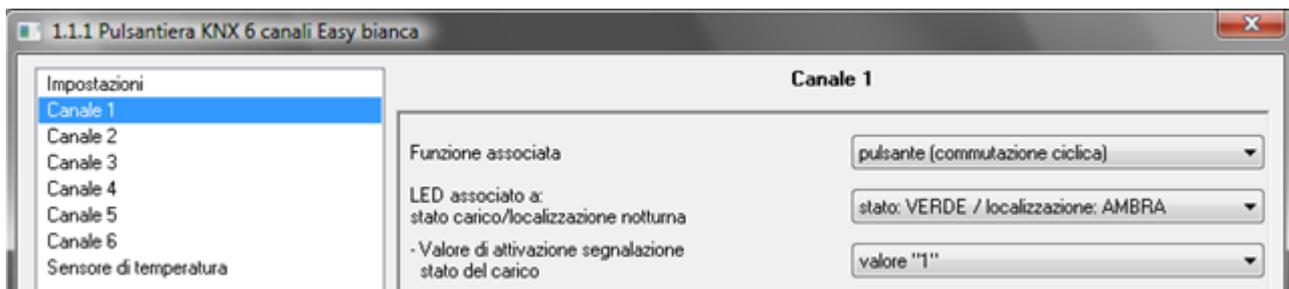


Fig. 5.1

### 5.1 Parametri

#### ➤ 5.1.1 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Permette di definire quale LED associare alla segnalazione di stato del carico e quale alla localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA (valore di default)**
- stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: NESSUNO
- stato: NESSUNO / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: AMBRA

Selezionando uno tra i valori **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA**, **stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO**, **stato: AMBRA / localizzazione: VERDE** o **stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO**, si rende visibile il parametro “**Valore di attivazione segnalazione stato del carico**” che permette di definire quale valore logico attiva la segnalazione luminosa; i valori impostabili sono:

- valore “0”
- **valore “1” (valore di default)**

Il valore selezionato determina quale valore ricevuto sull'oggetto di comunicazione **Ch.x – Notifica stato** attiva la segnalazione luminosa associata allo stato del carico e, di conseguenza, il valore opposto corrisponde alla disattivazione della segnalazione stessa e l'attivazione della localizzazione notturna (se abilitata).

## 6 Funzione “*dimmer pulsante singolo*”

Permette di configurare il canale per controllare un dimmer con un singolo pulsante, regolando in salita e in discesa la luminosità del dimmer sempre con lo stesso pulsante.

Si possono inviare telegrammi di accensione/spegnimento e telegrammi di regolazione luminosità.

Essendo un solo pulsante che gestisce le funzioni di On/Off e di regolazione luminosità, il funzionamento è gestito in modo tale che si differenzino pressioni brevi da pressioni prolungate:

- se il pulsante viene premuto per un tempo superiore a 0,5 sec viene riconosciuta una pressione prolungata che, in questo caso, viene tradotta in un comando di regolazione luminosità. Se il valore dell'ultimo dei due eventi “ultimo comando inviato” e “notifica stato dimmer” è OFF o un comando di decremento luminosità, il nuovo comando sarà un comando di incremento luminosità del 100%; viceversa, se il valore dell'ultimo dei due eventi è ON o un comando di incremento luminosità, il nuovo comando sarà un comando di decremento luminosità del 100%. In entrambi i casi, al rilascio del pulsante viene inviato un telegramma di stop regolazione per terminare l'operazione di incremento/decremento luminosità del dimmer e fissare il valore raggiunto dalla luminosità stessa nell'istante in cui è stato ricevuto il comando di stop regolazione.
- se il pulsante viene premuto per un tempo inferiore a 0,5 sec, viene riconosciuto una pressione breve che, in questo caso, viene tradotta in un comando di accensione/spegnimento. Il comando da inviare sul bus è l'opposto del valore generato dall'evento più recente tra valore ricevuto dal bus su oggetto **Ch.x - Notifica stato dimmer** e ultimo valore inviato. I comandi di incremento/decremento luminosità non avranno effetto nella determinazione del comando da inviare.

I comandi di regolazione luminosità vengono inviati attraverso l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Regolazione luminosità** mentre i comandi di accensione/spegnimento attraverso l'oggetto **Ch.x - Commutazione**.

La struttura base del menu è la seguente (fig. 6.1):

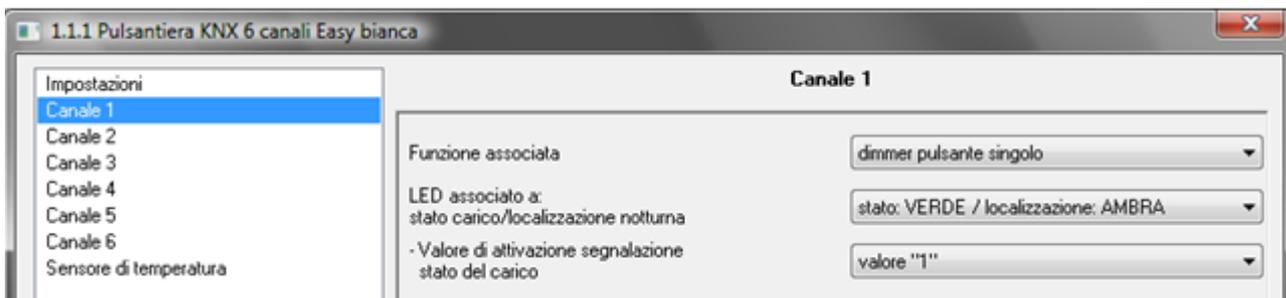


Fig. 6.1

### 6.1 Parametri

#### ➤ 6.1.1 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Permette di definire quale LED associare alla segnalazione di stato del carico e quale alla localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA (valore di default)**
- stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: NESSUNO
- stato: NESSUNO / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: AMBRA

Selezionando uno tra i valori **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA**, **stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO**, **stato: AMBRA / localizzazione: VERDE** o **stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO**, si rende visibile il parametro “**Valore di attivazione segnalazione stato del carico**” che permette di definire quale valore logico attiva la segnalazione luminosa; i valori impostabili sono:

- valore “0”
- **valore “1” (valore di default)**

Il valore selezionato determina quale valore ricevuto sull'oggetto di comunicazione **Ch.x - Notifica stato dimmer** attiva la segnalazione luminosa associata allo stato del carico e, di conseguenza, il valore opposto corrisponde alla disattivazione della segnalazione stessa e l'attivazione della localizzazione notturna (se abilitata).

## 7 Funzione “tapparelle pulsante singolo”

Permette di configurare il canale per controllare una tapparella con un singolo pulsante, regolando in salita e in discesa la corsa della tapparella e, qualora i dispositivi ne fossero provvisti, regolare l’apertura/chiusura delle lamelle.

Essendo un solo pulsante che gestisce le funzioni di salita/discesa e di regolazione lamelle, il funzionamento è gestito in modo tale che ad ogni pressione venga inviato il comando opposto rispetto all’ultima segnalazione di movimento ricevuta dall’attuatore che gestisce la tapparella; si differenziano pressioni brevi da pressioni prolungate:

- una pressione prolungata viene tradotta in un comando di movimentazione in salita/discesa. Se l’ultima segnalazione di movimento ricevuta era “salita”, il nuovo comando sarà un comando di discesa e viceversa.
- una pressione breve viene tradotta in un comando di regolazione lamelle. Se l’ultima segnalazione di movimento ricevuta era “salita”, il nuovo comando sarà un comando regolazione lamelle in chiusura; viceversa, se l’ultima segnalazione di movimento ricevuta era “discesa”, il nuovo comando sarà un comando di regolazione lamelle in apertura. Il comando di regolazione lamelle, qualora la tapparella fosse in movimento, non fa altro che fermare la discesa/salita della tapparella.

I comandi di movimentazione su/giù vengono inviati attraverso l’oggetto **Ch.x - Movimento tapparelle**, i comandi di arresto movimentazione in corso/regolazione lamelle attraverso l’oggetto **Ch.x - Arresto/Regolazione lamelle** mentre le segnalazioni sulla movimentazione in corso della tapparella/veneziana controllata viene ricevuta attraverso l’oggetto **Ch.x - Notifica movimento**.

La struttura del menu è la seguente (fig. 7.1):

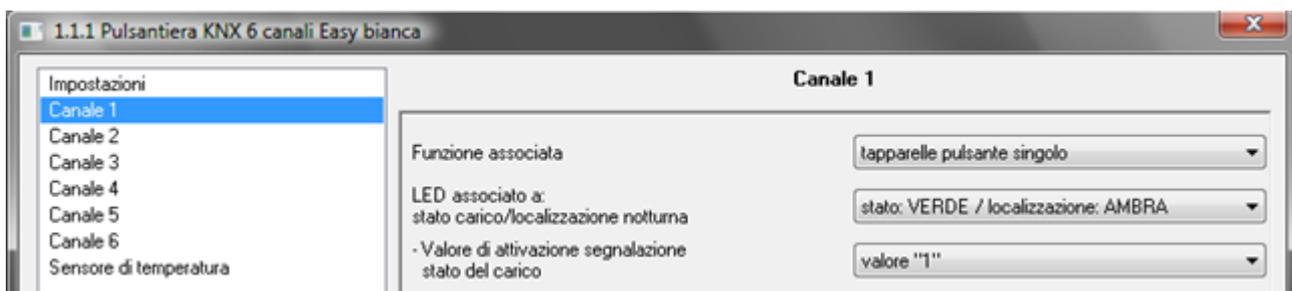


Fig. 7.1

### 7.1 Parametri

#### ➤ 7.1.1 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Per le impostazioni di questo parametro, si faccia riferimento al paragrafo 4.1.2

## 8 Funzione “dimmer pulsante doppio”

Permette di configurare il canale per controllare un dimmer con due pulsanti, gestendo in questo caso una sola delle due direzioni di regolazione (incremento o decremento luminosità).

Si possono inviare telegrammi di accensione o spegnimento e telegrammi di regolazione luminosità crescente o decrescente, in base alla direzione di regolazione configurata. Anche in questo caso vengono discriminati gli azionamenti brevi da quelli prolungati:

- una pressione prolungata viene tradotta in un comando di regolazione luminosità. Se la direzione di regolazione impostata è “incremento” la regolazione sarà solo crescente, viceversa se la direzione di regolazione impostata è “decremento” la regolazione sarà decrescente. In entrambi i casi, al rilascio del pulsante viene inviato un telegramma di stop regolazione, per terminare l’operazione di incremento o decremento luminosità del dimmer e fissare il valore raggiunto dalla luminosità stessa nell’istante in cui è stato ricevuto il comando di stop regolazione.
- una pressione breve viene tradotta in un comando di accensione o spegnimento a seconda della direzione di regolazione impostata.  
Se la direzione di regolazione impostata è “incremento” il comando inviato sarà solo il comando di accensione (ON). Se la direzione di regolazione impostata è “decremento”, il comando inviato sarà solo il comando di spegnimento (OFF).

I comandi di regolazione luminosità vengono inviati attraverso l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Regolazione luminosità** mentre i comandi di accensione/spengimento attraverso l'oggetto **Ch.x - Commutazione**.

La struttura del menù è la seguente (fig. 8.1):

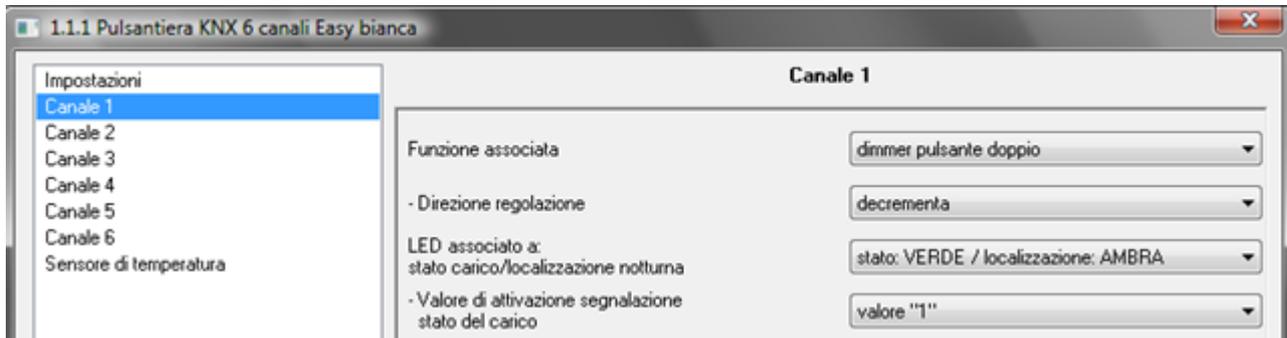


Fig. 8.1

## 8.1 Parametri

### ➤ 8.1.1 Direzione regolazione

Permette di configurare la direzione di regolazione della luminosità che il canale controlla; i valori impostabili sono:

- **Incrementa (valore di default canali dispari)**
- **Decrementa (valore di default canali pari)**

Scegliendo "incrementa", i comandi inviati saranno incrementa luminosità del 100% oppure ON, a seconda dell'azionamento riconosciuto; viceversa, scegliendo "decrementa" i comandi inviati saranno decrementa luminosità del 100% oppure OFF.

### ➤ 8.1.2 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Permette di definire quale LED associare alla segnalazione di stato del carico e quale alla localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA (valore di default)**
- stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: NESSUNO
- stato: NESSUNO / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: AMBRA

Selezionando uno tra i valori **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA**, **stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO**, **stato: AMBRA / localizzazione: VERDE** o **stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO**, si rende visibile il parametro Px "Valore di attivazione segnalazione stato del carico" che permette di definire quale valore logico attiva la segnalazione luminosa; i valori impostabili sono:

- valore "0"
- **valore "1" (valore di default)**

Il valore selezionato determina quale valore ricevuto sull'oggetto di comunicazione **Ch.x - Notifica stato dimmer** attiva la segnalazione luminosa associata allo stato del carico e, di conseguenza, il valore opposto corrisponde alla disattivazione della segnalazione stessa e l'attivazione della localizzazione notturna (se abilitata).

## 9 Funzione “tapparelle pulsante doppio”

Permette di configurare il canale per controllare una tapparella/veneziana con due pulsanti, gestendo in questo caso una sola delle due direzioni di movimentazione (salita o discesa).

Si possono inviare telegrammi di movimentazione in salita o in discesa e telegrammi di regolazione lamelle in apertura o chiusura. Anche in questo caso vengono discriminati gli azionamenti brevi da quelli prolungati:

- un tocco prolungato viene tradotto in un comando di movimentazione. Se la direzione di movimentazione impostata è “su” la movimentazione sarà solo in salita, viceversa se la direzione impostata è “giù” la movimentazione sarà in discesa. Al rilascio, il dispositivo non compie nessuna azione.
- un tocco breve viene tradotto in un comando di regolazione lamelle (arresto movimentazione se tapparella in movimento) in apertura o chiusura a seconda della direzione di movimentazione impostata.

Se la direzione di movimentazione impostata è “salita” il comando inviato sarà solo il comando di regolazione lamelle in apertura (o arresto movimentazione). Se la direzione di regolazione impostata è “discesa”, il comando inviato sarà solo il comando di regolazione lamelle in chiusura (o arresto movimentazione).

I comandi di movimentazione in salita o discesa vengono inviati attraverso l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Movimento tapparelle** mentre i comandi di regolazione lamelle (arresto movimentazione) in apertura o chiusura attraverso l'oggetto **Ch.x - Arresto/Regolazione lamelle**.

La struttura del menù è la seguente (fig. 9.1):

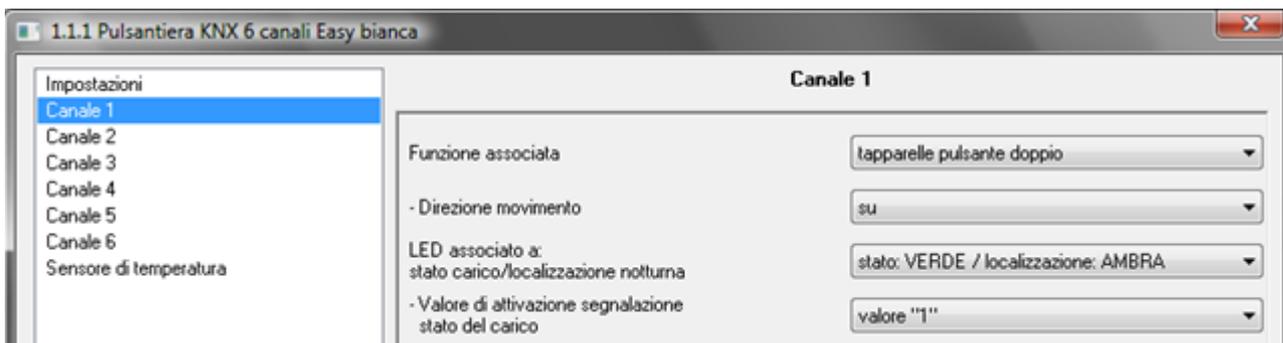


Fig. 9.1

### 9.1 Parametri

#### ➤ 9.1.1 Direzione movimento

Permette di configurare la direzione di regolazione della luminosità che il canale controlla; i valori impostabili sono:

- **Su (valore di default canali dispari)**
- **Giù (valore di default canali pari)**

Scegliendo “su”, i comandi inviati saranno movimentazione in salita oppure regolazione lamelle in apertura (arresto movimentazione), a seconda dell'azionamento riconosciuto; viceversa, scegliendo “giù” i comandi inviati saranno movimentazione in discesa oppure regolazione lamelle in chiusura (arresto movimentazione).

#### ➤ 9.1.2 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Per le impostazioni di questo parametro, si faccia riferimento al paragrafo 4.1.2.

## 10 Funzione “fronti”

Questa funzione permette di impostare il tipo di comando ON/OFF da inviare a seguito di una variazione di stato rilevata; è possibile differenziare il tipo di comando a seconda dell'evento che viene rilevato (pressione e rilascio).

I comandi di ON/OFF vengono inviati attraverso l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Commutazione**.

In figura 10.1 sono riportati i parametri che definiscono il comportamento dei singoli canali.

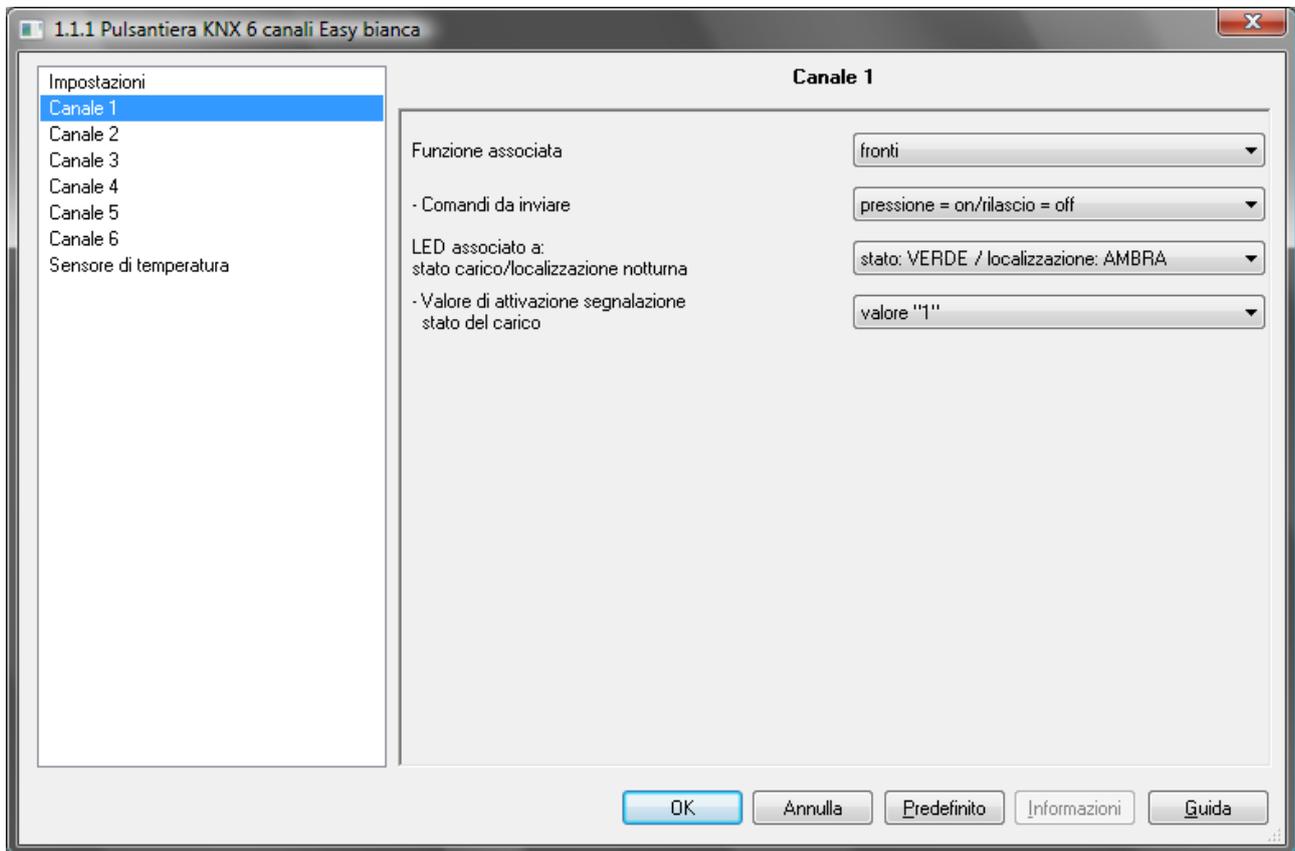


Fig. 10.1

### 10.1 Parametri

#### ➤ 10.1.1 Comandi da inviare

Permette di impostare il valore da inviare tramite l'oggetto **Ch.x - Commutazione** a seguito della rilevazione degli eventi “Tocco” e “Rilascio”.

I valori impostabili sono:

- tocco → off / rilascio → nessuna azione
- tocco → on / rilascio → nessuna azione
- tocco → off / rilascio → on
- **tocco → on / rilascio → off (valore di default)**

#### ➤ 10.1.2 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Per le impostazioni di questo parametro, si faccia riferimento al paragrafo 4.1.2.

## 11 Funzione “temporizzazione”

Questa funzione permette di configurare un canale per l'invio di un comando di accensione temporizzata verso un canale di uscita di un attuatore.

Il dispositivo invia solamente il comando di start temporizzazione, associato all'evento “pressione”, mentre al rilascio non viene effettuata alcun'azione. La temporizzazione viene impostata sull'attuatore che si disattiverà autonomamente.

Questa modalità è tipicamente utilizzata per la funzione luci scale.

I comandi di ON/OFF vengono inviati attraverso l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Commutazione temporizzata**.

In figura 11.1 sono riportati i parametri che definiscono il comportamento dei singoli canali.

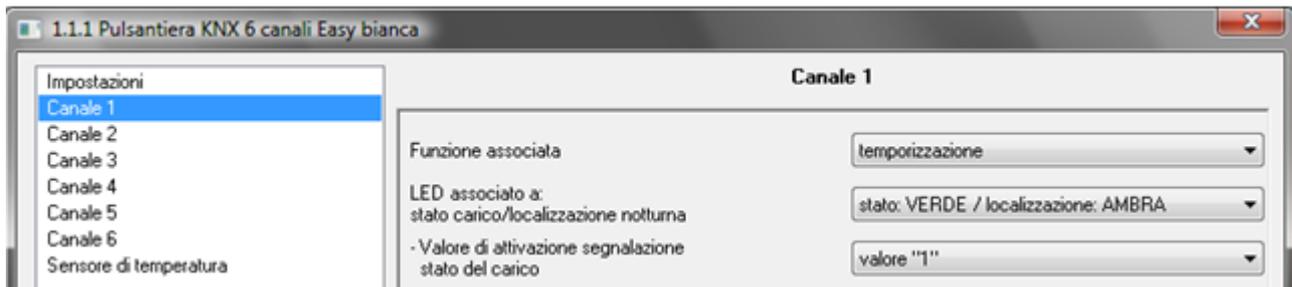


Fig. 11.1

### 11.1 Parametri

#### ➤ 11.1.1 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Permette di definire quale LED associare alla segnalazione di stato del carico e quale alla localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA (valore di default)**
- stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO
- stato: AMBRA / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: NESSUNO
- stato: NESSUNO / localizzazione: VERDE
- stato: NESSUNO / localizzazione: AMBRA

Selezionando uno tra i valori **stato: VERDE / localizzazione: AMBRA**, **stato: VERDE / localizzazione: NESSUNO**, **stato: AMBRA / localizzazione: VERDE** o **stato: AMBRA / localizzazione: NESSUNO**, si rende visibile il parametro “**Valore di attivazione segnalazione stato del carico**” che permette di definire quale valore logico attiva la segnalazione luminosa; i valori impostabili sono:

- valore “0”
- **valore “1” (valore di default)**

Il valore selezionato determina quale valore ricevuto sull'oggetto di comunicazione **Ch.x – Notifica stato** attiva la segnalazione luminosa associata allo stato del carico e, di conseguenza, il valore opposto corrisponde alla disattivazione della segnalazione stessa e l'attivazione della localizzazione notturna (se abilitata).

## 12 Funzione “scenario”

Permette di configurare il canale per inviare comandi di memorizzazione ed esecuzione scenari. Si può gestire un solo scenario per ogni canale.

Si differenziano tocchi brevi da tocchi prolungati:

- un tocco prolungato ( $\geq 0,5$  sec) viene tradotto in un comando di apprendimento scenario.
- un tocco breve ( $< 0,5$  sec) viene tradotto in un comando di esecuzione scenario.

I comandi di esecuzione/memorizzazione scenario vengono inviati attraverso l'oggetto di comunicazione **Ch.x - Scenario**.

Il menù associato al generico **Canale x** si presenta come in fig. 12.1.

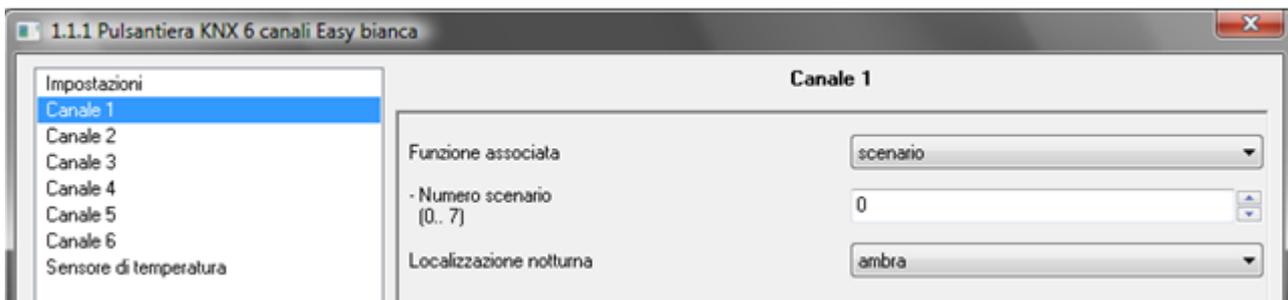


Fig. 12.1

### 12.1 Parametri

#### ➤ 12.1.1 Numero scenario (0...7)

Permette di impostare il valore dello scenario che si intende richiamare/memorizzare e di conseguenza i relativi valori che vengono inviati attraverso l'oggetto **Ch.x - Scenario**. I valori che può assumere sono:

- da **0 (valore di default)** a 7

#### ➤ 12.1.2 LED associato a: stato carico/localizzazione notturna

Permette di abilitare e definire quale LED associare alla localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- disabilitata
- **ambra (valore di default)**
- verde

Quando viene riconosciuta la pressione prolungata, per fare in modo che l'utente abbia un riscontro visivo dell'avvenuto invio del comando di apprendimento scenario, la segnalazione notturna si disattiva per un breve periodo (lampeggio); nel caso in cui la localizzazione notturna fosse disabilitata, alla rilevazione della pressione prolungata viene attivata per un breve periodo (lampeggio) la segnalazione luminosa verde.

## 13 Menù “Sensore di temperatura”

Permette di abilitare ed impostare le condizioni di invio del valore della temperatura misurata dal sensore interno del dispositivo.

La struttura base del menù è la seguente (fig. 13.1):

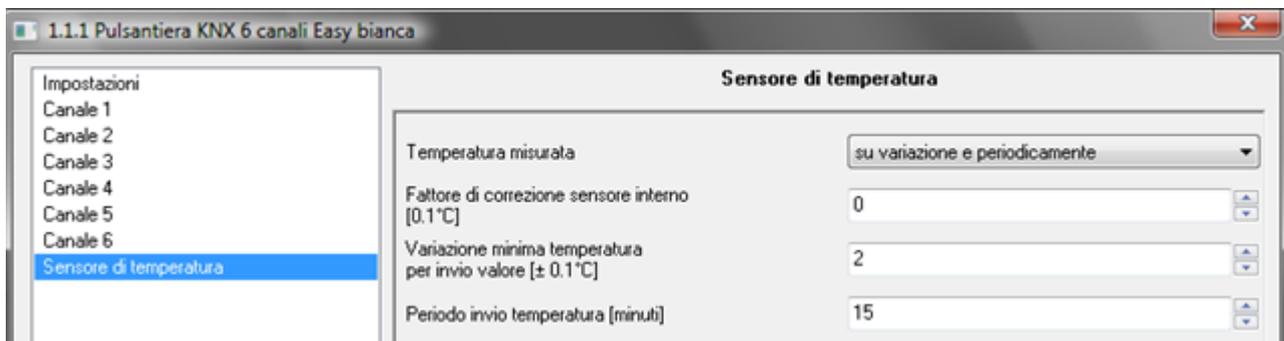


Fig. 13.1

### 13.1 Parametri

#### ➤ 13.1.1 Temperatura misurata

Permette di definire le condizioni di invio del valore di temperatura misurato dalla sonda; i valori impostabili sono:

- **non inviare (valore di default)**
- invia solo su richiesta
- invia su variazione
- invia periodicamente
- invia su variazione e periodicamente

Selezionando il valore “**non inviare**”, nessun nuovo parametro e oggetto di comunicazione si rende visibile; selezionando un qualsiasi valore diverso, si rendono visibili l’oggetto di comunicazione **Sensore di temperatura** ed il parametro “**Fattore di correzione sensore interno [0.1°C]**”. Selezionando il valore **invia su variazione** o **invia su variazione e periodicamente**, si rende visibile in aggiunta il parametro “**Variazione minima temperatura per invio valore [± 0.1°C]**” mentre selezionando il valore **invia periodicamente** o **invia su variazione e periodicamente** si rende visibile il parametro “**Periodo invio temperatura [minuti]**”.

Selezionando il valore **invia solo su richiesta**, nessun nuovo parametro viene abilitato, poiché l’invio del valore della temperatura non viene inviato spontaneamente dal dispositivo; solo a fronte di una richiesta di lettura stato, esso invia al richiedente il telegramma di risposta al comando ricevuto che porta l’informazione del valore della temperatura misurata.

#### ➤ 13.1.2 Fattore di correzione sensore interno [0.1 °C]

Permette di impostare il fattore di correzione da applicare al valore di temperatura misurato dalla sonda, per eliminare il contributo di calore generato dal dispositivo o dal sito installativo; i valori impostabili sono:

- da -20 a + 20, **0 (valore di default)**

#### ➤ 13.1.3 Variazione minima temperatura per invio valore [± 0.1 °C]

Visibile se la temperatura viene inviata su variazione, permette di definire la variazione minima della temperatura, rispetto all’ultimo valore di temperatura inviato, che generi l’invio spontaneo del nuovo valore misurato; i valori impostabili sono:

- da 1 a 10, **2 (valore di default)**

#### ➤ 13.1.4 Periodo invio temperatura [minuti]

Visibile se la temperatura viene inviata periodicamente, permette di definire il periodo con cui vengono inviati spontaneamente i telegrammi di segnalazione temperatura misurata; i valori impostabili sono:

- da 1 a 255, **15 (valore di default)**

## 14 Oggetti di comunicazione

La fig. 14.1 riporta tutti gli oggetti di comunicazione che possono essere abilitati dal database di ETS; nel caso specifico l'immagine evidenzia solo gli oggetti del canale 1:

Numero	Nome	Funzione oggetto	Lungh...	C	R	W	T	U	Tipo dati	Priorità
0	Ch.1 - Notifica stato	Stato on/off	1 bit	C	-	W	T	U		Basso
0	Ch.1 - Notifica stato dimmer	Stato on/off	1 bit	C	-	W	T	U		Basso
0	Ch.1 - Notifica movimento	Salita/Discesa	1 bit	C	-	W	-	-		Basso
1	Ch.1 - Commutazione	On/Off	1 bit	C	R	-	T	-		Basso
1	Ch.1 - Commutazione temporizzata	Attiva temporizzazione	1 bit	C	R	-	T	-		Basso
1	Ch.1 - Arresto/Regolazione lamelle	Stop/Step	1 bit	C	R	-	T	-		Basso
2	Ch.1 - Movimento tapparelle	Su/Giù	1 bit	C	R	-	T	-		Basso
3	Ch.1 - Regolazione luminosità	Incrementa/Decrementa	4 bit	C	R	-	T	-		Basso
4	Ch.1 - Scenario	Esegui/Apprendi	1 Byte	C	R	-	T	-		Basso
30	Ch.1 - Segnalazione luminosa verde	1=attiva/0=disattiva	1 bit	C	-	W	T	U		Basso
36	Sensore di temperatura	Valore misurato (°C)	2 Byte	C	R	-	T	-		Basso

Fig. 14.1

### 14.1 Tabelle degli oggetti di comunicazione

Le seguenti tabelle riassumono tutti gli oggetti di comunicazione con il proprio numero identificativo, il nome e la funzione visualizzata in ETS ed inoltre una breve descrizione della funzione svolta e del tipo di Datapoint utilizzato.

#### ➤ 14.1.1 Oggetti di comunicazione con funzioni di ingresso

La seguente tabella riporta tutti gli oggetti con funzione di ingresso:

N° Oggetti di comunicazione						Nome Oggetto	Funzione Oggetto	Descrizione	Datapoint
Ch.1	Ch.2	Ch.3	Ch.4	Ch.5	Ch.6				
0	5	10	15	20	25	Ch.x - Notifica stato	Stato on/off	Riceve la notifica sullo stato dell'attuatore	1.001 DPT_Switch
0	5	10	15	20	25	Ch.x - Notifica stato dimmer	Stato on/off	Riceve la notifica sullo stato del dimmer	1.001 DPT_Switch
0	5	10	15	20	25	Ch.x - Notifica movimento	Salita/Discesa	Riceve la notifica sulla direzione della movimentazione in corso dell'attuatore comando motore	1.008 DPT_UpDown
30	31	32	33	34	35	Ch.x - Segnalazione luminosa verde	1=attiva / 0=disattiva	Attiva/Disattiva la segnalazione luminosa verde	1.001 DPT_Switch
30	31	32	33	34	35	Ch.x - Segnalazione luminosa ambra	1=attiva / 0=disattiva	Attiva/Disattiva la segnalazione luminosa ambra	1.001 DPT_Switch

➤ **14.1.2 Oggetti di comunicazione con funzioni di uscita**

La seguente tabella riporta tutti gli oggetti con funzione di uscita:

N° Oggetti di comunicazione						Nome Oggetto	Funzione Oggetto	Descrizione	Datapoint
Ch.1	Ch.2	Ch.3	Ch.4	Ch.5	Ch.6				
1	2	3	4	5	6	Ch.x - Commutazione	On/Off	Invia comandi di accensione/spegnimento	1.001 DPT_Switch
1	2	3	4	5	6	Ch.x - Commutazione temporizzata	Attiva temporizzazione	Invia comandi di attivazione temporizzazione (luci scale)	1.010 DPT_Start
1	6	11	16	21	26	Ch.x - Arresto/Regolazione lamelle	Stop/Step	Invia comandi di arresto movimento/regolazione lamelle	1.007 DPT_Step
2	7	12	17	22	27	Ch.x - Movimento tapparelle	Su/Giù	Invia comandi di movimentazione tapparelle su/giù	1.008 DPT_UpDown
3	8	13	18	23	28	Ch.x - Regolazione luminosità	Incrementa / Decrementa	Invia comandi regolazione luminosità	3.007 DPT_Control_Dimming
4	9	14	19	24	29	Ch.x - Scenario	Esegui/Apprendi	Invia comandi di memorizzazione/esecuzione scenari	18.001 DPT_SceneControl
36						Ch.x - Sensore di temperatura	Valore misurato (°C)	Invia il valore della temperatura misurata in °C	9.001 DPT_Value_Temp

Punto di contatto indicato in adempimento ai fini delle direttive e regolamenti UE applicabili:

*Contact details according to the relevant European Directives and Regulations:*

**GEWISS S.p.A. Via A.Volta, 1 IT-24069 Cenate Sotto (BG) Italy tel: +39 035 946 111 E-mail: [qualitymarks@gewiss.com](mailto:qualitymarks@gewiss.com)**



**+39 035 946 111**

8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00  
lunedì ÷ venerdì - monday ÷ friday



**+39 035 946 260**



**[sat@gewiss.com](mailto:sat@gewiss.com)**  
**[www.gewiss.com](http://www.gewiss.com)**